

# Familia Comboniana

---

NOTIZIARIO MENSILE DEI MISSIONARI COMBONIANI DEL CUORE DI GESÙ

---

814

Gennaio 2023



**BUON ANNO NUOVO**

## DIREZIONE GENERALE

### **NOTE GENERALI DELLA 7° CONSULTA – dicembre 2022**

#### **Nomine della Santa Sede - Vescovo Ausiliare di Beira**

Il Santo Padre ha nominato il nostro confratello P. António Manuel Bogaio Constantino, membro e provinciale della provincia del Mozambico, Vescovo titolare di Sutunurca e Ausiliare della Arcidiocesi di Beira. Il Consiglio Generale esprime a Mons. António Manuel l'augurio per un fruttuoso ministero episcopale, l'affetto di tutto l'Istituto e l'assicurazione della preghiera per lui e per il suo nuovo ministero.

#### **Nomine del Consiglio Generale**

Il Consiglio Generale ha nominato:

- P. Natal António Manganhe Padre Maestro e superiore del Noviziato di Nampula dal 1° gennaio 2023
- P. Aldo Sierra Superiore della comunità e primo formatore dello Scolasticato di Pietermaritzburg dal 1° gennaio.

#### **Beatificazione del Beato Giuseppe Ambrosoli**

Il 20 novembre 2022, a Kalongo, in Uganda, è stata celebrata la Beatificazione di P. Giuseppe Ambrosoli (Ronago, Como, 1923 - Ngetta, Lira, 1987), missionario comboniano, sacerdote e medico. Erano presenti il Superiore Generale, P. Tesfaye Tadesse e P. Luigi Codianni, Assistente Generale. La celebrazione è stata presieduta dal Nunzio Apostolico in Uganda, Mons. Luigi Bianco, e concelebrata da numerosi vescovi. Era presente anche il Presidente dell'Uganda, Yoweri Museveni, che ha aiutato finanziariamente la Chiesa locale per le spese delle celebrazioni.

Durante la Messa è stata annunciata la data della celebrazione annuale della memoria del Beato Giuseppe Ambrosoli, fissata per il 28 luglio, vigilia del suo battesimo. Le comunità comboniane sparse nel mondo, l'arcidiocesi di Gulu e la diocesi di Como potranno così tener viva la memoria del primo Beato della Famiglia comboniana, per imitarne le virtù e supplicarlo come intercessore. A nome di tutto il Consiglio Generale, P. Tesfaye ha ringraziato con profondo senso di gratitudine la Chiesa locale nella persona dell'Arcivescovo di Gulu, il suo Vicario Generale, il Postulatore dell'Arcidiocesi P. Joseph Okumu, tutta la comunità parrocchiale di Kalongo con il suo parroco, P. Ramón Vargas, la comunità cristiana di Kalongo, i missionari Comboniani della provincia dell'Uganda con il loro provinciale.

Il 3 dicembre si è celebrata a Ronago – paese natale del Beato Giuseppe Ambrosoli - una Santa Messa di ringraziamento presieduta dal Card.

Oscar Cantoni, vescovo di Como. Erano presenti membri della famiglia del Beato Giuseppe Ambrosoli, Missionari Comboniani da Verona, Milano, Rebbio, Venegono, guidati dal Superiore Provinciale, e da Roma con la presenza dei membri della direzione generale (tra cui il postulatore generale che ha consegnato il certificato originale del decreto apostolico della beatificazione) e molti membri del clero locale e delle autorità civili. Il CG desidera esprimere in modo particolare la sua gratitudine a P. Arnaldo Baritussio e a P. Cosimo De Iaco per il lavoro fatto in preparazione della Beatificazione e a tutti i benefattori che hanno voluto contribuire alla realizzazione dell'evento. Un grazie cordiale è indirizzato a S.E. il Card Miguel Angel Ayuso, alla Provincia Italiana, alla London Province, all'ufficio dell'economato generale, ai giornalisti e ai traduttori (soprattutto per la traduzione dei sussidi liturgici e del materiale divulgativo in lingua inglese - P. Martin Devenish - e in lingua acholi - P. Joseph Ukumu e P. Cosimo De Iaco). Il CG ringrazia inoltre la diocesi di Como e il suo vescovo, Cardinale Oscar Cantoni, e le signore Giovanna Ambrosoli, nipote del Beato P. Giuseppe, e Prisca Auma Ojok per il loro contributo e i doni offerti alla parrocchia di Kalongo.

### **Cerimonia di ordinazione del nuovo Vescovo di Kotido, Mons. Dominic Eibu**

La cerimonia di consacrazione episcopale e installazione del nuovo Vescovo di Kotido, il nostro confratello Mons. Dominic Eibu, avrà luogo a Kotido il giorno 14 gennaio 2023. Il Consiglio generale augura una volta ancora al nuovo Vescovo un fruttuoso ministero episcopale e invita tutto l'Istituto a pregare per lui.

### **Circa le decisioni nel periodo di passaggio di consegne**

Il Consiglio Generale ha preso atto del fatto che, in questa fase di fine amministrazione nelle circoscrizioni, stanno pervenendo molte richieste di decisioni di assegnazione o di chiusura di comunità basate su un accordo tra superiore uscente e superiore entrante. Si rammenta che occorre attendere che il nuovo consiglio di circoscrizione sia insediato per procedere ad ogni decisione formale col pieno assenso richiesto dalla RV. Per la nomina a Vice provinciale si rammenta che la comunicazione pubblica del nome può avvenire solo dopo la conferma del Consiglio Generale.

### **Incontro dei Superiori di circoscrizione all'inizio del loro mandato**

L'incontro dei Superiori di circoscrizione eletti comincerà il 26 febbraio a casa EUR con la celebrazione dell'Eucaristia e terminerà il 19 marzo. Gli arrivi dei confratelli sono previsti entro il 25 febbraio e le partenze non prima del 20 marzo. L'incontro ha come scopi principali illustrare i

compiti attesi dalla funzione assunta dal superiore di circoscrizione e porre basi per una comunicazione effettiva ed efficace tra leadership della circoscrizione e direzione generale. Una lettera di invito con maggiori informazioni e il programma proposto sarà circolata intorno al 10 gennaio. Si consiglia ai confratelli che hanno bisogno di visto d'ingresso in Italia di cominciare fin d'ora il processo.

### **Visto d'ingresso in Italia**

Il processo per ottenere la necessaria vidimazione della Santa Sede (Dicastero della Vita Religiosa e Segreteria di Stato) per le lettere di invito che servono per chiedere un visto d'ingresso in Italia può ormai avvenire solo dietro appuntamento e può capitare che occorranza anche dieci giorni per ottenerlo. Si rammenta perciò a tutti i confratelli che hanno bisogno di visto d'ingresso di inviare per posta elettronica, con ampio margine di anticipo, al Segretario Generale quanto segue: 1. copia fotostatica del passaporto, 2. presso quale ambasciata/consolato il confratello intende presentare la sua richiesta di visto; 3. l'indirizzo fisico dettagliato per la spedizione per corriere del documento (gli indirizzi postali non sono accettati dai corrieri). L'indirizzo deve includere un numero di telefono/cellulare di contatto che il corriere può chiamare se ci sono difficoltà nella consegna dei documenti. Non sono accettate richieste incomplete o inviate tramite WhatsApp.

### **Guida per l'Implementazione del Capitolo**

La Guida per l'Implementazione del Capitolo è stata pubblicata e fatta circolare a mezzo digitale fra tutti i superiori di circoscrizione il giorno 3 dicembre 2022, memoria di San Francesco Saverio, Patrono delle missioni. Il Consiglio Generale sollecita una rapida distribuzione della guida in tutte le circoscrizioni e auspica che il testo venga utilizzato a livello personale, comunitario e di circoscrizione per il discernimento e le decisioni in vista della preparazione dei piani sessennali.

### **Portogallo: GMG - agosto 2023**

In previsione della celebrazione della GMG, che si realizzerà in Portogallo dal 1° al 6 agosto 2023, il settore della Formazione e della PV del continente europeo ha proposto di organizzare, una settimana prima dell'evento, un "Incontro Mondiale della Gioventù Comboniana". L'incontro si terrà a Maia dal 26 al 31 luglio invitando tutti i membri della Famiglia Comboniana. Il giorno 7 agosto, dopo la conclusione della GMG, è prevista una giornata di condivisione sull'esperienza vissuta. La coordinazione dell'incontro invierà ai rispettivi responsabili della pastorale giovanile delle circoscrizioni tutte le informazioni necessarie per

la partecipazione/organizzazione. I posti disponibili per i Comboniani sono 150 a causa della logistica.

### **Chiusura dell'Anno Giubilare di Fondazione delle Suore Missionarie Comboniane**

Il giorno 8 dicembre, Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, le Suore Comboniane, con una celebrazione nella loro Curia Generalizia, hanno concluso l'anno giubilare per il 150° della Fondazione delle Pie Madri della Nigrizia - Suore Missionarie Comboniane. Ringraziamo Dio per la loro vita, la loro testimonianza – segnata anche dal sigillo del martirio - e il loro servizio. Nella stessa celebrazione, il nuovo Consiglio Generale delle SMC ha salutato e ringraziato il consiglio generale uscente. Come confratelli, il Consiglio Generale mccc ringrazia Sr. Luigina Coccia e il consiglio uscente e presenta a Sr. Anne Marie Quigg e consorelle del nuovo Consiglio i suoi auguri di fruttosi anni di servizio alla missione e al mondo.

### **Viaggi previsti**

#### ***P. Tesfaye Tadesse Gebresilasie con Fr Alberto Lamana***

- 1-7 febbraio 2023 in Sud Sudan (visita del Santo Padre)

#### ***P. David Costa Domingues***

- 16 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023: nelle Filippine per il passaggio di consegne al nuovo delegato

- 3-21 febbraio 2023: in Mozambico (Ordinazione Mons. Antonio Constantino Bogaio)

#### ***P. Luigi Codianni:***

- 6 gennaio - 4 febbraio 2023 a Dublino

#### ***P. Elias Sindjalim Essognimam***

- 9-21 gennaio 2023: in Uganda (Ordinazione Mons. Dominic Eibu)

- 22 gennaio - 18 febbraio 2023 in Congo (CAE, comunità)

### **Prossima consulta ordinaria**

La prossima Consulta Ordinaria avrà luogo dal 27 marzo al 22 aprile, eccettuata la settimana di Pasqua.

### **Ordinazioni**

P. Abreham Woldetinsae Hailemariam	Taza Wota/ET	03.12.2022
P. Deivith Harly Zanioli Gonçalves	Cacoal/BR	08.12.2022

### **Opera del Redentore**

Gennaio	01 – 15 A	16 – 31 BR
Febbraio	01 – 15 C	16 – 28 EGSD

## **Intenzioni di preghiera**

### **Gennaio**

Perché la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani possa essere un'occasione per crescere nella conoscenza reciproca e trovare elementi comuni tra le diverse denominazioni cristiane che ci spronino a tessere relazioni più profonde tra di noi e a promuovere la fraternità universale, per contribuire alla realizzazione del sogno di Gesù, "che siano tutti uno" (Gv 17,21). *Preghiamo.*

### **Febbraio**

Perché la celebrazione della Giornata Internazionale contro le Mutilazioni Genitali Femminili (6 febbraio) aiuti tutti noi, missionari e missionarie, a crescere nell'attenzione e nella cura della dignità della donna, soprattutto in condizioni di maggiore vulnerabilità e affinché, per intercessione di Santa Bakhita, sappiamo trovare sempre nuove forme per "fare causa comune" con tutte le vittime dell'oppressione e delle disuguaglianze. *Preghiamo.*

## **Calendario liturgico comboniano**

### **FEBBRAIO**

8 Santa Giuseppina Bakhita, vergine Memoria

### **Ricorrenze significative**

#### **FEBBRAIO**

4 San Giovanni de Britto, martire Portogallo

6 Santi Martiri Giapponesi Asia

23 Kidane Mehret, Corredentrice Eritrea

## **BRASIL**

### **Ordinazione**

L'8 dicembre 2022, sotto la protezione dell'Immacolata, il diacono Deivith Harly Zanioli Gonçalves è stato ordinato sacerdote.

Deivith si era già inserito nella comunità comboniana di Boa Vista, dedicando la sua esperienza diaconale al servizio pastorale dei popoli indigeni Macuxi e Wapichana, lungo il fiume São Marcos, regione affidata dalla diocesi di Roraima alla cura dei Missionari Comboniani.

L'ordinazione si è tenuta a Cacoal, in Rondônia, terra natale di Deivith e terra del martirio di P. Ezechiele Ramin. "La morte è una vittoria con apparenza di sconfitta", diceva p. Lele, e il dono della sua vita diviene fecondo nell'impegno di tante persone, laiche o religiose, per la promozione del Regno di Dio.

La celebrazione è stata molto partecipata, con la presenza del Popolo di Dio che vive a Cacoal, diversi invitati di Deivith dalle varie regioni in cui ha vissuto, rappresentanti del popolo Macuxi (nel cui villaggio Deivith era

stato ordinato diacono) e due vescovi: Mons. Norberto Foester, SVD, della diocesi locale di Ji-Paraná, e Mons. Zenildo Luiz Pereira da Silva, CSsR, della diocesi di Borba, Amazonas, ma originario di Cacoal.

La Famiglia comboniana, rappresentata da diversi fratelli, padri e suore comboniane, ha preparato con creatività la celebrazione, un triduo vocazionale e due settimane di attività e visite nelle parrocchie circostanti. P. Alcides Costa, scelto da Deivith per l'omelia della sua prima messa, ha sottolineato il gesto evangelico e profetico di Deivith, che ha voluto presiedere la sua prima Eucaristia nel luogo in cui P. Ezechiele Ramin è stato ucciso, come segno di comunione con tutte le comunità e le persone ancora oggi minacciate e private del diritto alla terra, al lavoro e alla vita.

## CURIA

### **Incontro annuale del Consiglio di Economia**

Dal 28 novembre al 2 dicembre si è tenuto presso la Casa Generalizia a Roma il Consiglio di Economia dei Missionari Comboniani. Vi hanno partecipato i rappresentanti continentali, i consiglieri tecnici e i membri dell'Economato Generale. Tra i partecipanti, c'era P. Pietro Ciuciulla, nominato di recente dal Consiglio Generale nuovo revisore dei conti interni della Direzione Generale in sostituzione di Fr. Guillermo Casas Rosell. P. Ciuciulla, ex assistente generale, attualmente è a Verona e si sta inserendo nelle attività della Fondazione Nigrizia Onlus.

All'incontro non erano presenti P. Martin Devenish, per l'Europa, e un membro del continente America Asia che sarà nominato prossimamente in sostituzione di P. Medina Martinez Guillermo.

I temi più importanti dell'agenda su cui si è discusso nel corso di questi giorni di lavoro sono stati: l'analisi della situazione economica della Direzione Generale e delle circoscrizioni, le proposte per la chiusura dell'anno finanziario 2022, i preventivi della Direzione Generale e la revisione dei moduli per le rendicontazioni delle circoscrizioni per migliorare il consolidato dell'Istituto, rendendo più attendibili e puntuali i dati trasmessi dalle circoscrizioni.

Inoltre, si è fatta una verifica del corso dei nuovi economi provinciali, tenutosi a Roma dal 24 ottobre al 4 novembre 2022 e una riflessione sugli Atti capitolari riguardanti il settore Economia, con la relativa implementazione e la programmazione per il 2023.

Il Consiglio di Economia si riunisce due volte all'anno ed è composto dall'economista generale, che ne è il responsabile, dai membri dell'economato generale, da quattro consiglieri rappresentanti continentali e due consiglieri tecnici. I suoi compiti coprono aree diverse, dal controllo della contabilità e della revisione dei conti alla verifica delle

procedure amministrative e gestionali, dalla preparazione dei bilanci preventivi e consuntivi alla revisione dei conti, dall'indicazione delle scelte di programmazione economica allo studio dei problemi finanziari dell'Istituto e del contesto finanziario globale.

Il prossimo incontro si terrà nel mese di maggio 2023.

### **Pubblicazioni dello *Studium Combonianum***

È stato stampato e arriverà presto alle comunità (un esemplare per ognuna) il volume LIII (53) della rivista *Archivio Comboniano* corrispondente all'anno 2023. Il volume offre l'apparato critico per le lettere del settembre e ottobre del 1881, le ultime pubblicate nel volume *Gli Scritti* del 1991. Inoltre, il testo offre alcuni studi e ricerche sul contesto in cui le lettere furono scritte, la situazione sociopolitica a Khartoum, e sul riformismo ecclesiale dell'Ottocento nel Veronese e nel Bresciano.

La pubblicazione storico-critica degli scritti del fondatore San Daniele Comboni si considererà conclusa solo con l'edizione del volume LIV (54) della rivista *Archivio Comboniano* che sarà totalmente dedicato agli scritti inediti del Comboni; cioè, alle lettere ritrovate dopo il 1991. Si tratta di una sessantina di lettere, rinvenute in vari archivi, anche privati, tutte indirizzate ad amici e benefattori, a sacerdoti e personalità del mondo della cultura e della politica; è una corrispondenza che va dal 1860 al 1881.

Questo lavoro è stato e lo si sta portando avanti a più mani, frutto della collaborazione tra Limone (P. Danilo Castello), Khartoum (P. Jorge Naranjo), Roma (P. Fidel González e P. Manuel Augusto), le Suore Missionarie Comboniane (Sr. Maria Vidale), con il coordinamento editoriale dello *Studium Combonianum* (P. Manuel Augusto). La ricerca delle lettere è stata condotta dallo *Studium Combonianum* (specialmente da Joaquim Valente). A tutti va la riconoscenza dell'Istituto per questo traguardo in procinto di essere raggiunto.

## ESPAÑA

### **Udienza di Papa Francesco a “Mundo Negro”**

Giovedì 15 dicembre Papa Francesco ha ricevuto in udienza P. Jaime Calvera, direttore della Casa editrice Mundo Negro, e Javier Fariñas, redattore capo della rivista Mundo Negro, accompagnati dal cardinale comboniano Miguel Ángel Ayuso Guixot, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso.

Nel corso dei 40 minuti di intervista, il Papa ha risposto molto cordialmente alle domande che gli sono state poste. In particolare, ha evidenziato il legame tra fede e cultura ed evangelizzazione e cultura,

sottolineando che il Vangelo di Gesù, laddove viene annunciato, arricchisce sempre le culture. Durante l'intervista ha ricordato anche alcune delle esperienze dei suoi viaggi in Africa, i momenti di insicurezza vissuti durante il viaggio nella Repubblica Centrafricana, e il suo incontro con l'arcivescovo di Bangui, divenuto poi cardinale, Dieudonné Nzapalainga. Ha confermato il suo prossimo viaggio nella Repubblica Democratica del Congo e in Sud Sudan, all'inizio di febbraio 2023, e ha spiegato come abbia preparato questi viaggi dettagliatamente.

All'inizio dell'udienza gli è stato consegnato un numero speciale di *Mundo Negro* 2022, che viene pubblicato ogni tre anni, con dati aggiornati sul continente. Nel riceverlo, Papa Francesco ha detto: "Questo lo conservo e lo userò per consultarlo nei miei compiti".

L'intervista integrale apparirà nel numero di gennaio della rivista *Mundo Negro*.

## ITALIA

### **Chiusura comunità**

Dopo ben 88 anni di presenza, la casa e la comunità dei comboniani chiudono a S. Pancrazio a Roma.

La comunità (comunità comboniana per l'Acse) alloggerà presso la Curia generalizia di Via Luigi Lilio, 80 a Roma. È composta da P. Venanzio Milani, P. Pippo Crea e P. Lino Spezia.

Vi preghiamo di non inviare più lettere, riviste o altro a via S. Pancrazio 17B. Anche gli abbonamenti a riviste o bollettini sono annullati.

## TOGO

### **Incontro dei provinciali dell'ASCAF**

Da lunedì 28 a mercoledì 30 novembre 2022, i provinciali delle circoscrizioni dell'Africa Francofona (ASCAF) si sono ritrovati a Lomé, capitale del Togo, per discutere essenzialmente dei punti relativi alle priorità del sub-continente. Fra questi punti, hanno richiamato maggiormente l'attenzione il tema della formazione dei giovani, il dialogo islamo-cristiano, l'opera comboniana di promozione umana e l'impegno per la Casa comune (Laudato Si'). Sono stati comunque affrontati anche altri temi riguardanti gli impegni comuni e l'organizzazione interna.

Ricordiamo che l'incontro è stato anche il momento del passaggio di "servizio" fra i vecchi e nuovi provinciali. Ha partecipato anche il nuovo assistente generale incaricato dell'ASCAF, P. Elias Sindjalim Essognimam. In totale, i partecipanti erano otto: uno del Congo, uno del Togo, due (provinciale uscente ed entrante) del Tchad; due (provinciale

uscente ed entrante) della RCA, il referente fratello e l'assistente generale.

#### **IV Assemblea dei Laici Missionari Comboniani dell'Africa**

I coordinatori dei Laici Missionari Comboniani (LMC) dell'Africa hanno celebrato la loro Assemblea continentale, dal 3 all'11 dicembre 2022, presso la casa del noviziato comboniano di Sèdégbé, a Cotonou, in Benin. Lo scopo dell'incontro è stato di condividere le loro esperienze, gioie e difficoltà, riflettere sulla loro vocazione e missione nel contesto africano, individuare le sfide e definire proposte di lavoro per i prossimi anni. L'assemblea precedente si era tenuta nel 2017 ad Anchilo, in Mozambico.

I partecipanti LMC rappresentavano i seguenti paesi dell'Africa: Ciad (1), Togo-Ghana-Benin (4), RD Congo (2), Egitto (1), Kenya (2), Uganda (1). Dei comboniani che li seguono nelle varie circoscrizioni c'era soltanto P. Léopold Adanle Abouke della provincia del Togo. Del Comitato Centrale erano presenti Alberto de la Portilla (Spagna), coordinatore dei LMC, e P. Arlindo Pinto (Roma), referente per l'Istituto comboniano dal 2011. I coordinatori di Mozambico e Centrafrica, non potendo essere presenti, hanno inviato le loro relazioni.

P. Timothée Hounaké Kouassi, superiore provinciale, ha dato inizio all'assemblea con la celebrazione dell'Eucarestia. Altre due celebrazioni eucaristiche sono state presiedute dai formatori del noviziato: P. Akpako Théotime Parfait, padre maestro, e P. José Francisco de Matos Dias, superiore della comunità.

P. Léonard Ndjadi Ndjate, superiore della Provincia del Congo, in visita ai novizi della sua provincia, ha presieduto la messa di martedì 6 dicembre, durante la quale ha ringraziato il lavoro e la testimonianza dei LMC nella sua provincia e nelle altre circoscrizioni africane.

I primi tre giorni (3-5 dicembre) sono stati dedicati alla presentazione delle relazioni di ciascuno gruppo, seguite da quelle del Comitato africano e del Comitato centrale. Alberto de la Portilla, dopo aver dato un panorama della realtà dei LMC a livello internazionale, ha presentato alcune sfide concrete che dovranno essere affrontate in vista di una maggiore omogeneità dei LMC in Africa.

La giornata del 9 è stata lasciata libera per poter visitare le altre due comunità comboniane presenti a Cotonou, la comunità dei fratelli a Pahou e la comunità di Fidjrossé.

Sabato 10, i partecipanti hanno ripreso le sfide più significative emerse durante l'assemblea ed elaborato e approvato precise proposte per il cammino da fare fino alla prossima assemblea. Nel pomeriggio sono stati eletti, per il Comitato africano, i seguenti nuovi membri: Hani Chafik Khalil

(Egitto), Martin Juma Onyango (Kenya), e Justin Noughur (Ghana – TGB). La messa del giorno è stata presieduta da P. Arlindo Pinto.

A conclusione dell'assemblea, domenica 11 dicembre – Giornata internazionale dei Laici Missionari Comboniani – il gruppo ha partecipato alla messa della comunità parrocchiale di Santa Giovanna d'Arco, a Lobozounkpa, dando così una testimonianza 'visiva' della vocazione dei LMC in Africa.

## UGANDA

### **Beatificazione di padre Giuseppe Ambrosoli**

Il 20 ottobre 2022, durante la Messa della solennità di Gesù Cristo, Re dell'universo, è stato beatificato il nostro confratello padre Giuseppe Ambrosoli (Ronago, Como, 1923-Ngetta, Lira, 1987), sacerdote e medico. È stato un evento di fede e una grande festa di popolo, a Kalongo, nella parrocchia del Nord Uganda, nei pressi dell'ospedale dove padre Giuseppe ha profuso con umile e instancabile carità la sua opera di medico e di sacerdote.

La diffusione nel sud dell'Uganda di alcuni casi di Ebola non ha impedito la partecipazione di un buon numero di confratelli, del Superiore Generale, P. Tesfaye Tadesse, e di P. Luigi Codianni, Assistente generale, oltre che una numerosissima presenza di pellegrini (circa 20.000), sia della parrocchia di Kalongo che di varie parti dell'Arcidiocesi di Gulu. Un migliaio di questi si sono recati a Kalongo a piedi, percorrendo più di cento chilometri, nella settimana prima della celebrazione.

La celebrazione è stata presieduta dal Nunzio Apostolico in Uganda, Mons. Luigi Bianco, e concelebrata da numerosi vescovi; ha visto anche la presenza del Presidente dell'Uganda, Yoweri Museveni. I canti e le danze hanno accompagnato la celebrazione, ben riuscita sotto tutti i punti di vista.

Durante la Messa, è stata annunciata la data fissata per la celebrazione annuale della memoria del Beato Giuseppe Ambrosoli: il 28 luglio, vigilia del suo battesimo. Le comunità comboniane sparse nel modo, l'arcidiocesi di Gulu e la diocesi di Como potranno così tener viva la memoria del primo Beato della Famiglia comboniana, per imitarne le virtù e supplicarlo come intercessore per le loro necessità fisiche e spirituali. Questa Beatificazione consegna a tutti la chiamata a un costante e serio impegno nel cammino della santificazione personale. Il Beato Giuseppe Ambrosoli, medico e sacerdote, è una figura che parla a tutti e a ciascuno, secondo la propria specifica vocazione, sia ai laici che alle persone consacrate, uomini e donne, sia ai sacerdoti che ai fratelli, ai medici e agli operatori sanitari, ai giovani e alle famiglie. Quel che è importante è non

solo ammirare e imitare la sua carità, ma anche abbeverarsi alle sorgenti che hanno nutrito la sua vita e il suo impegno: la preghiera di abbandono in Dio e la recita quotidiana del rosario; la devota e fedele celebrazione dell'Eucarestia; la devozione al Cuore di Gesù, del quale ha incarnato mirabilmente la mitezza e l'umiltà. (*P. Cosimo De Iaco, mccj*)

### **Individuato il virus oncogeno responsabile dei tumori orali**

Alcune terribili malattie vanno di pari passo con la povertà. Tra queste vi sono i tumori orali devastanti e incurabili che colpiscono soprattutto i bambini nei paesi poveri dell'Africa, Asia e America Latina. Da due secoli se ne stavano ricercando le cause. Ora il dott. Marco de Feo, odontoiatra di Roma vicino ai Comboniani, che da tanti anni svolge attività di volontariato in Africa, è riuscito, con l'aiuto di ricercatori e dell'Associazione Economia Alternativa che ha finanziato la ricerca, a individuare il virus responsabile, che infetta attraverso topi, pipistrelli e serpenti. Purtroppo, una grande fetta dell'umanità è costretta a cibarsi di questi animali e a bere acqua infetta. Il virus è stato isolato all'Università di Kinshasa e si può ritenere il quinto virus oncogeno al momento conosciuto.

Lo scorso 19 ottobre, il dott. de Feo ha presentato a Papa Francesco i risultati della sua ricerca. Il 9 dicembre ha ricevuto una lettera nella quale il Papa lo ha incoraggiato a perseverare e gli ha impartito la Benedizione Apostolica estendendola anche ai Missionari Comboniani.

## IN PACE CHRISTI

### **P. Manuel dos Anjos Martins (01.11.1942 – 27.11.2022)**

Il 27 novembre abbiamo ricevuto la notizia della morte, nella nostra casa di Tete in Mozambico, di P. Manuel dos Anjos Martins. Non è stata una notizia del tutto inaspettata perché sapevamo che era gravemente ammalato e che, dopo un periodo nell'ospedale di Tete, era tornato a casa con una diagnosi infausta: un tumore inoperabile.

P. Manuel dos Anjos era nato a Gonçalo Bocas il 1° novembre 1942; aveva compiuto da poco ottanta anni. Della sua infanzia sappiamo poco. Certamente conobbe i Comboniani grazie alle visite alle parrocchie e alle scuole di P. Dante Greggio e P. Rino Carlesi, animatori e promotori vocazionali residenti nel nostro seminario di Viseu.

Ci incontrammo per la prima volta durante il mese di prova nel seminario di Viseu nel 1954 e da quel momento abbiamo passato assieme dieci anni della nostra formazione: cinque nel seminario di Viseu, due nel noviziato di Famalicão e tre nel seminario filosofico di Maia. Insieme siamo venuti in Italia per la teologia, lui a Venegono e io a Roma. Ci

ritrovammo a Viseu per l'ordinazione sacerdotale il 13 luglio 1968, assieme ad altri cinque compagni di ordinazione.

Dei tempi del seminario ricordo il suo carattere gioviale e scherzoso e una particolare propensione per le lingue che avrebbe contrassegnato la maggior parte della sua attività pastorale e missionaria.

Fummo subito destinati al Mozambico e il 13 ottobre 1968 partimmo insieme su un aereo della TAP che ci portò a Beira, dove fummo accolti da P. Mário Amaral e Fr. Silvério dos Santos, responsabili della Scuola di Formazione per Insegnanti di Inhamítua. Dopo qualche giorno, io andai a Nampula e lui a Tete.

Ha lavorato nelle missioni di Boroma e Marara, nella parrocchia di Matundo e ultimamente nella parrocchia di Chitima.

Ha passato quasi 40 anni in Mozambico, in tre periodi; il primo, più breve, a Tete (68-73) e due più lunghi (81-92) e (98-2022) a Beira e Tete, alternati con due periodi in Portogallo (74-81) e (92-98), nell'animazione missionaria ad Aradas, Coimbra e Santarém.

Per il missionario appena arrivato, il primo grande compito è l'apprendimento della lingua e della cultura del popolo in mezzo al quale lavora. P. Manuel dos Anjos comprese subito che le lezioni teoriche non bastavano e che aveva bisogno di alcuni strumenti indispensabili, una grammatica e un dizionario, e qui comincia la storia della preziosa eredità che ci ha lasciato.

Si munì di un registratore e di un blocco per gli appunti e passava molte ore delle sue giornate parlando con le persone, collegando i suoni con gli oggetti e registrando tutto; poi a casa cercava di dare una forma grafica minimamente intellegibile ai suoni che designavano un oggetto, un concetto o un'idea. Andò così delineando i primi rudimenti della fonetica, della morfologia e della sintassi della lingua Chinhungwe, che andò perfezionando e completando fino alla pubblicazione della prima grammatica completa che includeva anche un piccolo dizionario delle parole più usate.

Parlando con le persone, soprattutto quelle più anziane, P. Manuel dos Anjos raccolse anche una grande varietà di proverbi e storie popolari, molto utili per la comprensione della cultura locale. Il dizionario completo fu pubblicato durante il suo secondo periodo a Tete.

Con il completamento di questo lavoro si apriva una porta per la preparazione del catechismo e per la traduzione dei testi liturgici essenziali in lingua locale. Questo sforzo non ebbe il dovuto appoggio dei responsabili locali e andarono perduti i sostegni e i mezzi che vari enti avevano messo a disposizione a tale scopo. La traduzione della Bibbia in lingua Chinhungwe è ora a buon punto e P. Manuel dos Anjos era

estremamente impegnato in questo compito; la sua morte lascia un'eredità che speriamo qualcuno possa continuare.

Durante la sua permanenza nella diocesi di Beira studiò la lingua Chindao della quale pubblicò una grammatica e un dizionario, e collaborò anche alla traduzione completa della Bibbia nella stessa lingua.

Come missionario ha vissuto accanto al popolo mozambicano gli ultimi anni di guerra coloniale, particolarmente intensa nella regione di Tete, e gli anni della guerra civile. Ha fatto esperienza della prigione a Tete dove è rimasto per più di sei mesi, avendo come compagnia la Bibbia – l'unico libro che gli fu permesso di tenere – e la presenza quotidiana dei confratelli che gli portavano i pasti. Fu un'esperienza che lo segnò molto e ne parlava con riluttanza. La cosa che gli dispiacque maggiormente fu che il vescovo della diocesi non andò mai a trovarlo.

L'ultimo periodo in Portogallo è stato abbastanza lungo, sia a causa del Covid che della precarietà della sua salute. Ma lui non si faceva tante preoccupazioni ed era sempre di buon umore. Con la stessa umiltà e semplicità con cui aveva vissuto, espresse la volontà di essere sepolto nella missione di Chitima, dove ha passato gli ultimi anni della sua vita missionaria. (*P. Manuel Horta, mcccj*)

### **P. Lorenzo Tomasoni (04.06.1942 – 01.12.2022)**

P. Enzo è tornato alla casa del Padre giovedì 1° dicembre. Oggi, 3 dicembre, celebriamo le sue esequie nella festa di san Francesco Saverio, patrono delle Missioni. Pur nella tristezza, la nostra Eucarestia, la nostra preghiera sono un canto di lode e di ringraziamento al Signore per la vita missionaria di P. Enzo, missionario comboniano, sacerdote-medico chirurgo.

Era nato il 4 giugno 1942 a Mairano (BS). Raccontava che era stata sua sorella, missionaria comboniana, ad indicare al promotore vocazionale dei comboniani di passare in paese e proporre ad Enzo di pensare alla vocazione missionaria. Entrato in noviziato a Firenze, emise i primi voti il 9 settembre 1964. Fece lo scolasticato a Roma ed emise i voti perpetui il 9 settembre 1967. Fu ordinato sacerdote il 18 marzo 1968, a 26 anni.

54 anni di sacerdozio: 35 in Africa tra Uganda, Etiopia e Sudan e 19 in Italia, fra la preparazione medica a Padova (insieme a P. Egidio Tocalli) e poi, il servizio a Milano e Brescia in questi ultimi anni.

Sacerdote, medico, chirurgo, con specializzazione in malattie tropicali e leprologia. Un servizio all'Africa, traducendo il Vangelo in amore e carità verso tutti. Ha iniziato la sua missione all'ospedale di Kalongo, in Uganda, alla scuola del Beato P. Giuseppe Ambrosoli, beatificato il 20 novembre scorso e proprio oggi celebrato a Ronago (Como) nel suo paese natale.

Il 30 luglio 2003, P. Enzo aveva ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana il titolo di Commendatore per il servizio di solidarietà tra i poveri. Lascio la parola a P. Enzo stesso, attraverso la sua riflessione in un diario trovato nella sua stanza (1° settembre 2015). È la rilettura della sua vita. “So di aver ricevuto moltissime grazie da Dio: famiglia magnifica (decimo di undici figli), parrocchia a Brandico: ottima; educazione: due anni dai Gesuiti all’Arici di Brescia, educatori tiranni, ma forse ci volevano. Poi, vocazione sacerdotale e missionaria, tran-tran di anni di studi faticosi ma sereni, e poi filosofia, teologia a Roma (anni felici del Concilio Vaticano II). Dopo l’ordinazione sacerdotale, inutile chiedere per iscritto di essere mandato subito in Africa. Ordine scritto e firmato dal Vicario generale, P. Battelli: abbi pazienza, ti aspettano altri anni sui libri per gli studi di medicina a Padova. Altri sudori per sei anni. Poi, pratica dai Fatebenefratelli a Brescia, poi Inghilterra, Uganda, Etiopia e Sudan. Imparo bene la chirurgia generale, ostetrica e ginecologica, le malattie tropicali, leprologia e mal della pelle. Scopro di avere capacità mediche discrete, meglio la chirurgia. Carattere discretamente paziente coi pazienti e aperto al servizio di tutti. ‘I poveri mi entrano per le maniche’. A volte mi ripiego su me stesso ma dura trenta minuti. Non sopporto che qualcuno soffra per causa mia, riconosco di amare tutti e anche di essere generalmente benvoluto. Amare purissimamente come Gesù, nessuno lo può. Siamo più carne noi, di Lui, e cuore debole. Se lui non aveva bisogno di mortificarsi, io ne ho extra bisogno ma ahimè, tranne qualche piccola mortificazione, altro non so fare.

La mia preghiera, che dire, è parecchio infantile, preghiera continua sì, ma non digerisco lunghe preghiere. Di mistica preghiera non se ne parla. Ora, di fatto, vivo, prego, lavoro, predico, servo gli altri chiedendo continuamente che Gesù mi indichi come farebbe lui, è tutta grazia insomma! Anche se non m’importa che sia solo Lui di fatto a fare del bene in me.

Confesso chiaramente che non chiederò mai grandi croci a meno che Cristo le voglia portare lui al 100%. Non sono un santo da croci e quindi neppure posso sognare di essere santo. Certo che un martirio rapido per lui lo accetterei subito, ma desiderare di morire in due minuti per Cristo, perché mi pare che potrei sopportarlo, ho l’impressione che sia una cosa che lo fa ridere.

Ringrazio Dio cento volte che si fida di uno incapace di farsi santo, e di perdonarmi tutto, anzi spesso di portarmi in braccio. Tutto per Lui ma con Lui. Perdona Signore, ti ringrazio Signore”. (*P. Girolamo Miante, mccj*)

### **P. Ayele Sebhatleab Tesemma (13.07.1955 – 16.12.2022)**

P. Ayele era nato il 13 luglio 1955 a Woki, nelle vicinanze di Asmara (Eritrea). Ha emesso i voti temporanei il 3 maggio 1978 e i voti perpetui il 3 maggio 1981. Ha studiato teologia a Kampala (Uganda) dal 1979 al 1982. È stato ordinato sacerdote il 16 maggio 1982. Ha lavorato in Uganda tra i Langhi dal 1982 al 1986; nella provincia Ethiopia-Eritrea dal 1989 al 1998, poi è stato mandato in Uganda dove è rimasto fino al 2004 per poi rientrare in Eritrea fino al 2011, anno in cui è tornato in Uganda.

P. Ayele era una persona socievole, sempre in compagnia di qualcuno. Amava molto stare con la gente. Era brillante e aveva un grande senso dell'umorismo, che consentiva alle persone di sentirsi a proprio agio con lui. Era generoso e caritatevole verso i poveri e i bisognosi. Aveva qualità di leadership ed era pieno di iniziative. Era molto intelligente, capace di organizzare e di animare le persone, specialmente i giovani. Aveva un modo di fare amichevole e semplice con un certo anticonformismo.

Sia a Ngeta, nella diocesi di Lira, che a Dongora, nella diocesi di Hawassa, gestiva con competenza alcuni centri catechistici.

Era portato per il lavoro di giornalista, pur non avendo mai fatto corsi di giornalismo, ed è stato responsabile di *Leadership* per alcuni anni e ha scritto articoli per *Lobo Mewa*. Ha avuto il coraggio di denunciare alcuni capi dell'LRA e dittatori dei paesi vicini per violazione dei diritti umani.

All'inizio della pandemia da Covid ha perso la mamma e quest'anno sua sorella; sono stati due colpi terribili per lui, tanto più che non è stato in grado di partecipare al loro funerale.

Abbiamo avuto un grande shock alla notizia della sua morte improvvisa, il 16 dicembre a Nairobi. (*P. Tesfaghiorghis Haile, mccj*)

### **PREGHIAMO PER I NOSTRI DEFUNTI**

**LA MADRE:** Maria del Consuelo, di P. Ramón A. Orendáin Camacho (M), Zena, di P. Paolo Paoli (ET).

**LA SORELLA:** Giuliana, di P. Mario Porto (I); Sr. Barbara, di P. Davide Ferraboschi (EGSD), Maria do Céu, di P. Manuel Ferreira Horta (P), Sr. Angelina, di P. Silvio Greggio (I).

**LE SUORE MISSIONARIE COMBONIANE:** Sr. M. Costanza Capelli, Sr. Manfreda Zerman, Sr. M. Silvana Meregalli, Sr. M. Assunta Xotta, Sr. Neghesti Tecchie Fecake.